CREMASCO week
Settimanale
Data 23-06-2017
Pagina 32
Foglio 1

IL PERSONAGGIO Il 17enne, dopo aver vinto un concorso scientifico nazionale, si è messo alla prova in laboratorio

Matteo D'Alessandro, giovane e talentuoso cervellone «made in Offanengo» per la ricerca contro il cancro

OFFANENGO (fhs) Un giovane e talentuoso cervellone «made in Offanengo» per la ricerca contro il cancro. Si tratta di **Matteo D'Alessandro**, 17 anni, frequentante il liceo scientifico «Galileo Galilei» di Crema ha vinto la 13sima edizione del concorso nazionale «Lo Studente Ricercatore 2017» indetto dall'«IFOM» istituto di Milano rinomato a livello internazionale nella ricerca sul cancro. Il giovanissimo ha brillantemente superato un difficile test d'ammissione insieme ad altri nove promettenti studenti che sono stati selezionati tra centinaia di candidati provenienti da tutta Italia.

Per 15 giorni il 17enne sarà impegnato nel laboratorio del centro internazionale lavorando nell'unità tecnologica di Genomica sotto la guida di importanti ricercatori.

Quali sono le tue aspirazioni?

«Ho sempre sperato di riuscire a viaggiare molto e di riuscire a trovare un lavoro che continui a stimolarmi giorno dopo giorno. Non so ancora con precisione cosa vorri fare da grande ma spero di trovare un impiego che mi soddisfi e non mi annoi mai: il mondo della scienza mi ha sempre affascinato».

Finito il liceo a quale facoltà ti vorresti iscrivere?

Sono orientato verso facoltà di tipo scientifico, ma non ho ancora valutato nel particolare: cerco di tenere ancora in considerazione più strade possibili. Matematica e scienze sono le mie materie preferite, ma trovo interessanti anche le materie umanistiche, come letteratura.

Quali sono le tue passioni?

Sono sempre stato appassionato alla lettura e alla musica, a prescindere dal genere.

Da qualche anno a questa parte frequento una scuola di musical frequentando lezioni di canto, ballo e recitazione e allestendo spettacoli e esibizioni.

E com'è nata la tua passione per la scienza?

«Questo tipo di studi mi ha sempre affascinato, non riesco a trovare un episodio preciso. Sicuramente è nata attraverso gli argomenti trattati a scuola, ma soprattutto grazie a esperienze dirette, tra visite a laboratori, stage e particolari esperimenti.

Perché hai provato a questo difficile concorso nazionale?

Penso che un'esperienza come questa sia il miglior modo per vedere da vicino il mondo della scienza, in modo da poter orientare le mie scelte in campo scolastico e lavorativo in modo più cosciente.

Il test di selezione è stato complesso?

Abbastanza, non richiedeva solamente conoscenze specifiche nel campo della chimica e della biologia, ma anche capacità di ragionamento.

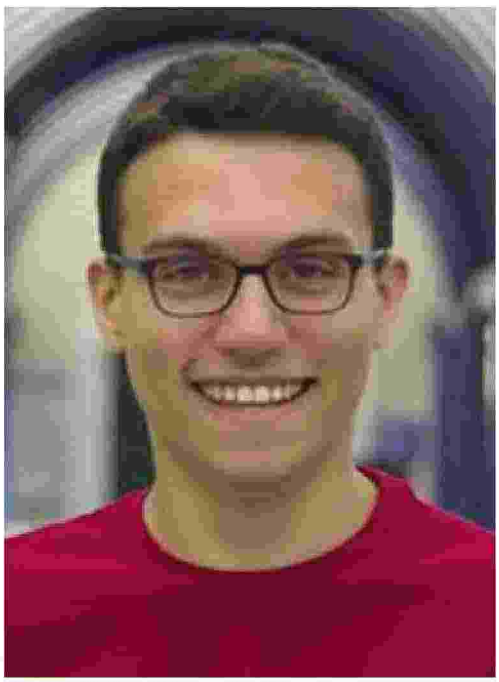
Cosa ti aspetti da quest'esperienza?

Oltre alle conoscenze che spero di acquisire rispetto al progetto che mi sarà proposto, spero di poter capire, essendo coinvolto in prima persona, come possa essere lavorare in laboratori di questo livello

Cos'hai provato quando ti è stato comunicato che avevi vinto il concorso?

Non me l'aspettavo! Il test era andato abbastanza bene ma la mia media non era altissima: essendo un concorso a livello nazionale non pensavo di avere molte chances. È stata davvero una bella sorpresa».

Non resta che augurargli buona fortuna.



BRAVO Matteo D'Alessandro, 17 anni


32 Offanengo - Ricengo
Matteo D'Alessandro, giovane e talentuoso cervellone «made in Offanengo» per la ricerca contro il cancro
Si scaglia contro genitori e carabinieri, arrestato

Codice abbonamento: 069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.